



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Lo schema “Green Made in Italy” nelle politiche di sviluppo sostenibile

Ecomondo, Rimini
9 novembre 2018

Nicoletta Fascetti Leon

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - AT Sogesid
Direzione SVI

Una legge per la green economy



*Legge n. 221/2015 recante
«Disposizioni in materia
ambientale per promuovere
misure di green economy
e per il contenimento dell'uso
eccessivo di risorse naturali»*

○ **ART. 3**
LA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

○ **ART. 67**
COMITATO PER IL CAPITALE NATURALE

○ **ART. 68**
CATALOGO DEI SUSSIDI AMBIENTALMENTE
DANNOSI E FAVOREVOLI

○ **ART. 70**
SISTEMI DI PAGAMENTO DEI SERVIZI
ECOSISTEMICI E AMBIENTALI

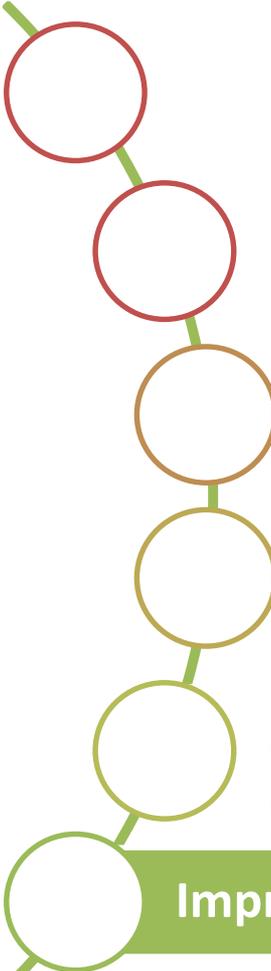
○ **ART. 21 C 4**
IL PIANO D'AZIONE SU CONSUMO
E PRODUZIONE SOSTENIBILI

○ **ART. 21 C 1-2-3**
**SCHEMA PER LA VALUTAZIONE
E LA COMUNICAZIONE DELL'IMPRONTA AMBIENTALE**

Iniziative per lo sviluppo sostenibile



Iniziative per lo sviluppo sostenibile



Il Ministero dell'Ambiente dal 2010 promuove un programma di valutazione dell'impronta ambientale volto a misurare e migliorare le prestazioni di sostenibilità del settore produttivo italiano.

Il programma ha coinvolto oltre 200 soggetti (aziende leader del made in Italy, PMI dei principali settori produttivi, enti pubblici).

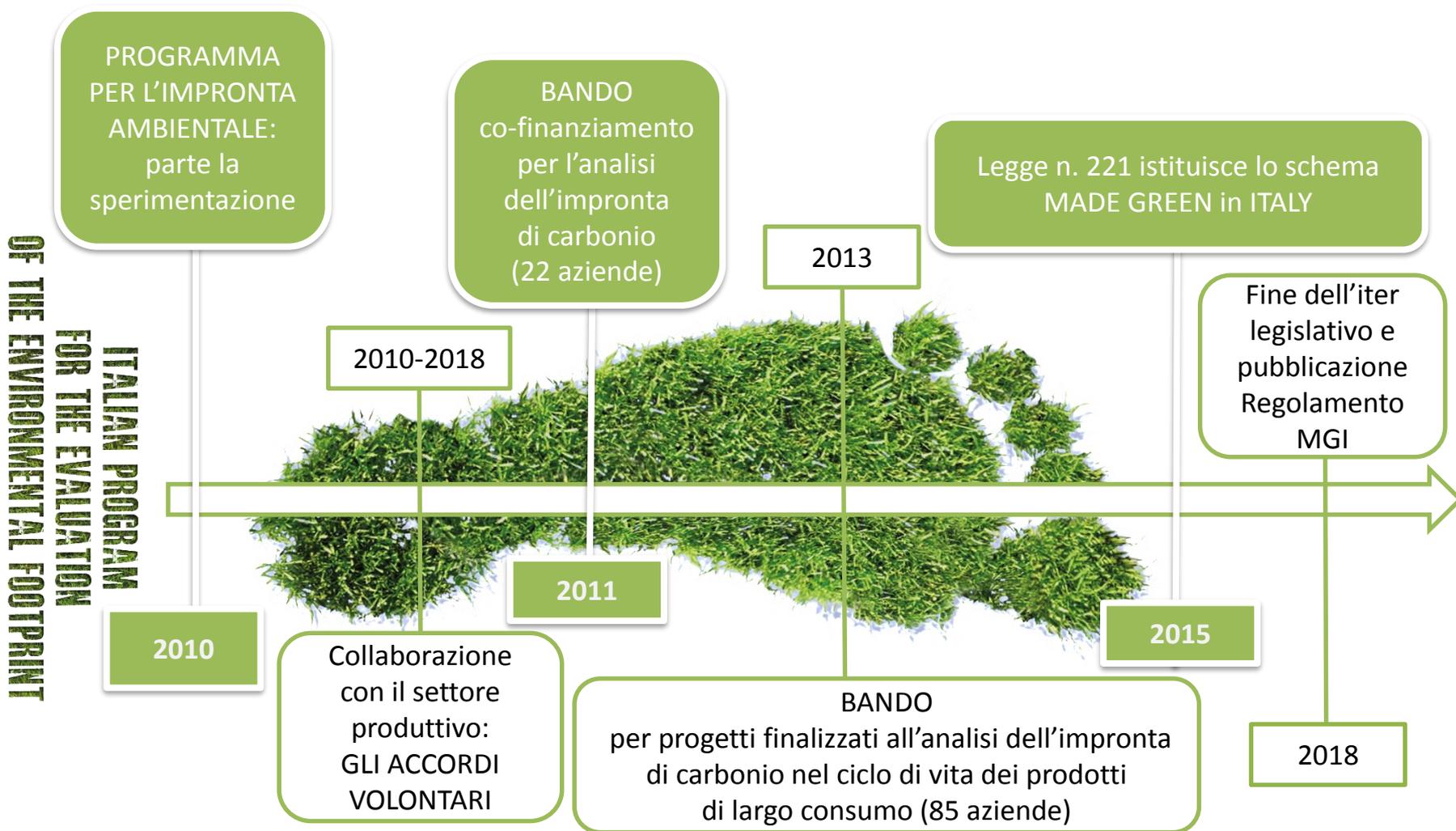
Impronta ambientale

PROGRAMMA PER LA VALUTAZIONE
DELL'IMPRONTA AMBIENTALE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Percorso dell'impronta ambientale in Italia



Lo schema “Made Green in Italy”

Il MGI è uno **Schema** volontario

Adotta la **Metodologia PEF** (*Product Environmental Footprint*) per la determinazione dell'impronta ambientale dei prodotti come definita nella Raccomandazione 2013/179/CE e successivi documenti tecnici

Le modalità di funzionamento dello schema sono stabilite da un apposito **Regolamento**

Il Ministro dell'Ambiente è il **Gestore** dello schema



MGI: principi di base

Chi



Il MGI è applicabile a tutti i prodotti (beni e servizi) che secondo le leggi esistenti (*EU regulation 952/2013*) hanno origine in Italia

Come



STEP I PROPOSTA E APPROVAZIONE RCP
Se esiste una PEFCR a livello europeo deve essere recepita ed integrata da requisiti addizionali obbligatori e facoltativi; in caso contrario, viene elaborata una RCP, a livello nazionale

STEP II RICHIESTA DI ADESIONE ALLO SCHEMA
Se esiste una RCP valida per un determinato settore, un'azienda produttrice può aderire alla schema, completare uno studio PEF e ottenere il logo MGI per il suo prodotto

Perché



per il sistema produttivo italiano:
fornire uno strumento di competitività che valorizzi i prodotti italiani di buona qualità ambientale

per i consumatori:
rendere riconoscibili i prodotti con buone performance ambientali, per incoraggiare scelte più consapevoli



MGI fase preliminare: definire le RCP

STEP I

Cosa



Sono «le regole del gioco»: le regole specifiche per il calcolo dell'impronta ambientale di una determinata categoria di prodotto

Chi



- ✓ Il **soggetto proponente** può essere pubblico o privato
- ✓ Deve rappresentare almeno tre aziende di cui una PMI
- ✓ Deve rappresentare oltre il 50% della produzione nazionale di quella determinata categoria di prodotto in termini di fatturato
- ✓ Può essere soggetto “unico” solo in caso di associazione di categoria/consorzio

Se per motivi strutturali e fondati, non possano essere rispettati i requisiti previsti per il soggetto proponente il Gestore dello schema si riserva una valutazione ad hoc.



MGI fase preliminare: definire le RCP

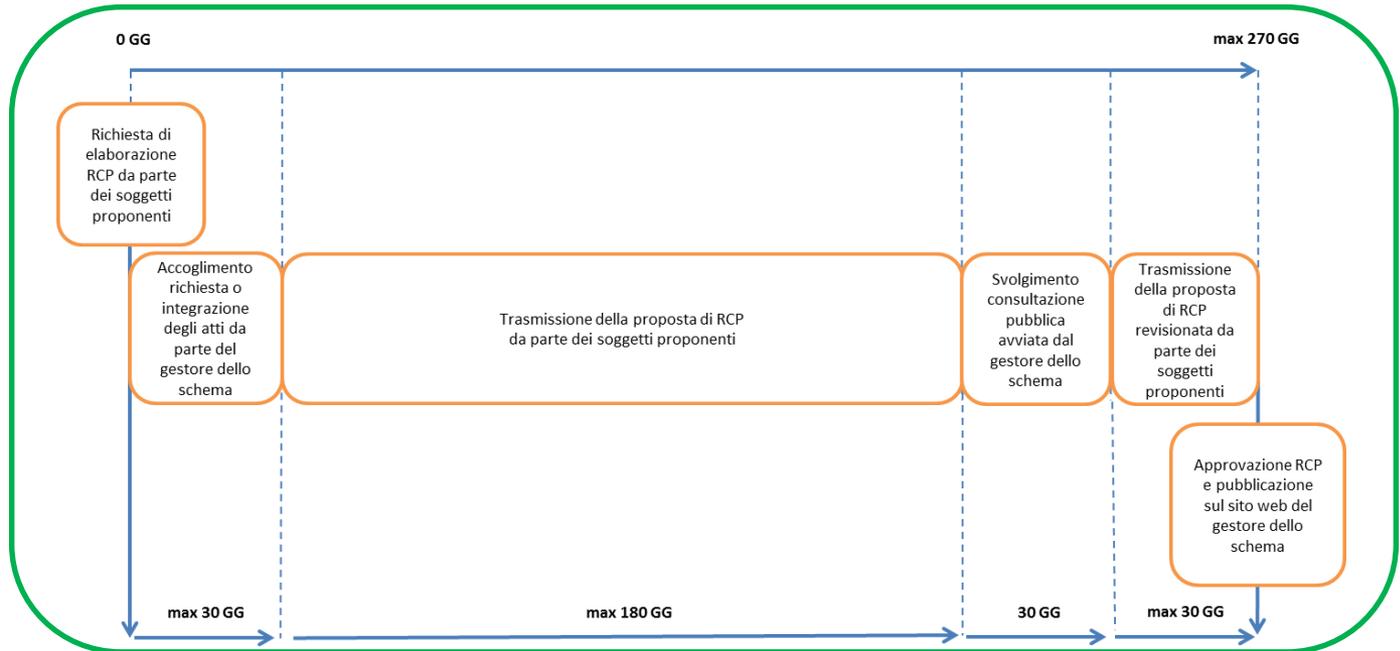
STEP I

Come



Il soggetto proponente invia la richiesta al gestore dello schema (Ministero dell'Ambiente) all'indirizzo mgi@pec.minambiente.it attraverso i moduli scaricabili alla pagina web: <http://www.minambiente.it/pagina/made-green-italy>

Quando



Acqua

Aria

Energia

Natura

Territorio



MGI fase preliminare: definire le RCP

STEP I

Contenuti



- ✓ Categoria di prodotto (CP): un gruppo di prodotti in grado di soddisfare funzioni analoghe
- ✓ Individuazione tramite classificazione CPA/NACE: la categoria di prodotto deve essere basata su una divisione di codici da due a sei cifre
- ✓ Recepimento delle PEFCR (se esistente) e requisiti aggiuntivi obbligatori e facoltativi
- ✓ 3 categorie di impatto maggiormente significative
- ✓ benchmark

Validità



Aggiornamento delle RCP:

- ✓ allo scadere della validità di 4 anni;
- ✓ prima del termine di validità: qualora venga elaborata una PEFCR relativa alla medesima categoria di prodotto; quando si verificano evidenti modifiche sui processi, sulla normativa o sulle tecnologie applicate alla produzione dei prodotti oggetto della RCP.



Ottenere il logo MGI: benchmark e piano di miglioramento

STEP II



La quantificazione delle performance ambientali di un prodotto è basata su uno studio PEF completo, verificato e validato da ente terzo indipendente.

Sono previste tre classi di performance: A (superiore al benchmark); B (nel benchmark); C (inferiore al benchmark)

- Prodotti in **classe A** ottengono l'uso del logo MGI
- Prodotti in **classe B** ottengono l'uso del logo MGI a fronte di un impegno dell'azienda a migliorare le performance
- Prodotti in **classe C** non possono utilizzare il logo

Logo valido per tre anni, dopo i quali lo studio PEF va ripetuto

MGI: effetto atteso



Un logo riconoscibile apposto sul prodotto

Dichiarazione di impronta ambientale di prodotto tramite barcode che fornisce informazioni complete e trasparenti ai consumatori

“Sorveglianza” del mercato: gli stakeholder possono conoscere e verificare le informazioni su:

- le tre principali categorie di impatto
- la posizione rispetto al benchmark
- i piani di miglioramento (se il prodotto non è in Classe A)
- informazioni di compatibilità con i CAM (se presenti)

“Sana” competizione in materia di soluzioni sostenibili specifiche per un determinato prodotto

Test realistico sulla comunicazione di studi PEF

CLARITY

TRASPARENCY

ACCESSIBILITY

RELEVANCE

COMPARABILITY

RELIABILITY

Requisiti minimi per le informazioni di sostenibilità dei prodotti – UN Environment

Contatti

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale
e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – Roma

fascetti.nicoletta@minambiente.it

per informazioni: mgi@minambiente.it

per inviare le domande: mgi@pec.minambiente.it

